



COMUNE DI COMISO

PROVINCIA DI RAGUSA

Reg. Delibere n° 6

del 26.01.2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

Seduta Pubblica-1^ convocazione- appello ore 18.12.

L'anno duemilaquindici, il giorno ventisei del mese di gennaio, alle ore 18.12 nell'aula consiliare del palazzo municipale si è riunito il Consiglio Comunale a seguito di regolare convocazione e consegna degli avvisi al domicilio dei seguenti consiglieri in carica:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
1. BELLASSAI LUIGI	X		11. COTTONARO GAETANO	X	
2. FIANCHINO FABIO	X		12. BELLA PIETRO	X	
3. SCOLLO GAETANO	X		13. ASSENZA GIORGIO		X
4. LIUZZO SALVATORE	X		14. ROMANO SALVATORE	X	
5. MAGGIO VINCENZO	X		15. DAMIATA CONCETTA V.	X	
6. CAMPANELLA MARGHERITA	X		16. DI TRAPANI DANTE	X	
7. DIGIACOMO MICHELE		X	17. SCHEMBARI M. RITA A.		X
8. SALAFIA RAFFAELE	X		18. BELLUARDO ALBERTO		X
9. PANZERA MASSIMO	X		19. CASSIBBA ROBERTO		X
10. GAGLIO GAETANO	X		20. ALFANO GIUSEPPE	X	
TOTALE				15	5

Assume la Presidenza dell'Assemblea il Presidente Dott. Luigi Bellassai, con la partecipazione del Segretario Generale Avv. Antonino Maria Fortuna, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente

OGGETTO

RICOGNIZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DAL COMUNE DI COMISO.
ART. 3 DELLA LEGGE 244/2007. FONDAZIONE GESUALDO BUFALINO – PROVVEDIMENTI.

INDI SI PASSA ALLA TRATTAZIONE DEL 5° PUNTO ALL'O.D.G.

Il Presidente, dopo aver dato lettura del presente punto all'O.d.G., procede ad illustrare le ragioni che soggiacciono alla proposta di adozione del presente provvedimento, invitando l'assessore Gaglio a relazionare in merito.

Interviene l'assessore Gaglio il quale procede ad illustrare il punto nei vari dettagli, specificando che si tratta di un argomento, anche questo, propedeutico all'approvazione del bilancio comunale anno 2014, ringraziando il dirigente dott. Melilli per l'impegno e le competenze con cui ha redatto la preposta oggi in discussione. Continua spiegando dettagliatamente l'argomento e le motivazioni sia tecniche che legislative che hanno portato alla redazione della proposta.

Interviene il Presidente il quale si congratula per la tenuta dei lavori della Fondazione Bufalino che detiene un patrimonio culturale inestimabile e che quindi viene sostenuta in toto dall'Amministrazione Comunale.

Interviene il Consigliere Di Trapani il quale concorda sulla Fondazione Bufalino e si congratula con l'Amministrazione per avere trovato la soluzione finanziaria affinché la Fondazione possa continuare a svolgere la propria attività di inestimabile valore culturale, compatibilmente alle risorse finanziarie dell'Ente. Evidenzia la preoccupazione per la SOACO di cui non si può non tenere conto delle perdite economiche della stessa e il cui parere del Collegio dei Revisori dei Conti, consegnato pochi minuti prima della seduta consiliare, è stato espresso favorevolmente non all'unanimità ma a maggioranza dei componenti. Pertanto chiede all'assessore di meglio chiarire la posizione della SOACO alla luce anche delle prescrizioni dettate dal decreto ministeriale di approvazione dell'ipotesi di bilancio riequilibrato. Inoltre chiede di chiarire meglio anche la vicenda della società ATO che risulta vantare un maggiore credito rispetto a quello riconosciuto dall'Ente.

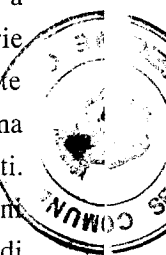
Interviene l'assessore Gaglio il quale procede a dare ampie delucidazioni in merito a quanto richiesto dal Consigliere Di Trapani, specificando che le eventuali perdite finanziarie saranno ripianate da SOACO negli anni successivi e quindi non risultano essere comunque un problema per il bilancio comunale anno 2014, eventualmente il tutto potrà essere riconsiderato nel bilancio anno 2015.

Interviene il Consigliere Di Trapani il quale ringrazia l'assessore per la dettagliata puntualizzazione, evidenziando nel contempo la complessità dell'argomento. Però ritiene l'intervento dell'assessore non molto convincente e quindi evidenzia che sarebbe opportuno chiarire ogni dubbio, chiedendo un parere in merito al Ministero, onde evitare eventuali e successive difficoltà di natura finanziaria all'Ente in merito alle perdite finanziarie della SOACO. Per tali motivazioni preannuncia, a nome dei gruppi di opposizione, il voto di astensione per l'intero argomento in trattazione, ma in realtà solo per i dubbi sulla partecipata SOACO, mentre condivide le scelte dell'Amministrazione per le altre partecipate.

Interviene l'assessore Gaglio che replica all'intervento del Consigliere Di Trapani, osservando che comunque il bilancio 2014 è praticamente un consuntivo e quindi non può essere più modificato, altrimenti si rischierebbe un falso, semmai il problema è da spostare sul bilancio comunale 2015.

Interviene il Consigliere Fianchino il quale chiede al Consigliere Di Trapani di specificare meglio la posizione politica dell'opposizione che, da una sua interpretazione, potrebbe votare favorevolmente il punto a condizioni che l'Ente uscisse dalla partecipata SOACO. Conclude l'intervento chiedendo all'opposizione di formulare una contro proposta in merito all'argomento.

Interviene il Consigliere Di Trapani il quale chiarisce che la posizione dell'opposizione non è quella di uscire dalla partecipata SOACO, ma quella di meglio chiarire le prescrizioni contenute nel decreto del Ministero, magari, attraverso la richiesta di un parere allo stesso che metta l'Ente al riparo di eventuali



conseguenze negative scaturite dall'adozione di atti successivi. Pertanto propone il rinvio del punto per trattarlo nella stessa seduta del bilancio 2014 convocata per il 6 febbraio prossimo, acquisendo nel contempo eventuale parere in merito da parte del Ministero.

Interviene il Consigliere Scollo il quale non condivide la proposta del Consigliere Di Trapani di rinviare il punto, pur rispettando le preoccupazioni esternate dallo stesso in merito all'argomento. Il Consigliere conclude l'intervento ringraziando l'assessore Gaglio per le esaustive delucidazioni date in merito all'argomento, ritenendole valide e convincenti e pertanto preannuncia a nome del gruppo PD il voto favorevole al punto.

Interviene l'assessore Gaglio il quale ritiene giustificabili le preoccupazioni del Consigliere Di Trapani in merito all'argomento che, appunto per questo, sono state ampiamente oggetto di riflessione dell'Amministrazione che, confortata dal parere del Collegio dei revisori, ritiene opportuno procedere con la trattazione e la successiva approvazione del punto.

Interviene il Consigliere Maggio il quale capisce le preoccupazioni, ma non ritiene opportuno e conveniente per l'Ente uscire dalla partecipata SOACO, la cui attuale perdita finanziaria è giustificabile in quanto l'aeroporto è nella fase di start-up. Conclude preannunciando il parere favorevole alla proposta così come formulata.

Interviene il Consigliere Di Trapani il quale informa la Presidenza che sta formalizzando per iscritto la richiesta di rinvio del punto in trattazione.

Interviene il Consigliere Alfano il quale, pertanto, chiede alla Presidenza una sospensione della seduta per cinque minuti.

Il Presidente, successivamente, chiede se vi sono altri interventi da parte dei Consiglieri e, dato atto dell'esito negativo, dichiara chiusa la discussione ed invita l'Organo Collegiale a prendere le sue decisioni:

sulla sospensione della seduta

IL CONSIGLIO COMUNALE

PROCEDUTOSI alla votazione resa nelle forme di legge accertata dagli scrutatori-ricognitori di voto e proclamata dal Presidente del Consiglio Comunale con il seguente risultato:

presenti n. 15 (quindici)

assenti n.5 (cinque: Assenza, Schembari, Belluardo, Cassibba e Digiacoimo)

voti favorevoli n. 15 (quindici)

voti contrari n. 0 (zero)

astenuti n. 0 (zero)

IN CONFORMITA' dell'eseguita votazione

DELIBERA

- **DI SOSPENDERE** la seduta per cinque minuti. Sono le ore 19,50.

Successivamente, il Presidente, provvede **alle ore 20.00** ai sensi dell'art. 183 dell'O.R.EE.LL., alla verifica del numero legale per la validità dell'adunanza tramite appello nominale, rilevando che risultano **presenti 14** (quattordici) Consiglieri e **assenti 6** (sei) nelle persone dei Sigg.: **Assenza, Schembari, Belluardo, Cassibba, Digiacoimo e Cottonaro**. Dichiara la validità della seduta, ai sensi dell'art. 54 comma 1 del

vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e procede alla conferma degli scrutatori nelle persone di: Romano, Liuzzo e Panzera.

Interviene il Presidente il quale procede a dare lettura della proposta di rinvio del punto in trattazione, presentata dai Gruppi Consiliari PDL e Comiso Vera. Proposta che viene acquisita agli atti per essere allegata alla presente.

Interviene il Vice Sindaco dott. Gaglio il quale procede ad esprimere parere contrario alla proposta di rinvio del punto per diversi ordini di motivi spiegandone le ragioni sia da un punto di vista tecnico contabile che da un punto di vista amministrativo, tra i quali anche il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Presidente, successivamente, chiede se vi sono altri interventi da parte dei Consiglieri e, dato atto dell'esito negativo, dichiara chiusa la discussione ed invita l'Organo Collegiale a prendere le sue decisioni

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO dell'avvenuta discussione, come descritta in premessa narrativa;

VISTA la proposta di deliberazione allegata al presente provvedimento sotto la lettera "A";

VISTO il D.LGS 267/2000;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale;

VISTO l'O.R.E.L. ed il relativo regolamento di esecuzione;

PROCEDUTOSI alla votazione resa nelle forme di legge accertata dagli scrutatori-ricognitori di voto e proclamata dal Presidente del Consiglio Comunale con il seguente risultato:

presenti n. 14 (quattordici)

assenti n.6 (sei: Assenza, Schembari, Belluardo, Cassibba, Digiacomo e Cottonaro)

voti favorevoli n. 10 (dieci)

voti contrari n. 0 (zero)

astenuiti n. 4 (quattro: Romano, Di Trapani, Damiata e Alfano)

IN CONFORMITA' dell'eseguita votazione

DELIBERA

- **DI APPROVARE** la proposta: " **RICOGNIZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DAL COMUNE DI COMISO. ART.3 DELLA LEGGE 244/2007. FONDAZIONE GESUALDO BUFALINO - PROVVEDIMENTI**" , che alla presente si allega sotto la lettera "A", per farne parte integrante e sostanziale.

Successivamente il Presidente chiede che il Consiglio Comunale si pronunci sulla immediata eseguibilità dell'atto, stante l'urgenza di provvedere in merito,

PROCEDUTOSI alla votazione resa nelle forme di legge accertata dagli scrutatori-ricognitori di voto, si ottiene il seguente risultato:

presenti n. 14 (quattordici)

assenti n.6 (sei: Assenza, Schembari, Belluardo, Cassibba, Digiacomo e Cottonaro)



voti favorevoli n. 10 (dieci)

voti contrari n. 0 (zero)

astenuti n. 4 (quattro: Romano, Di Trapani, Damiata e Alfano)

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la circolare 24 marzo 2003 dell'Assessorato Regionale EE.LL. con la quale sono state emanate direttive sulle procedure da osservare circa la eseguibilità degli atti deliberativi;

VISTO l'art. 12, comma 2, della L.R. 3 dicembre 1991 n° 44 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 84 del regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale;

ATTESA la necessità e l'urgenza di provvedere in merito;

DELIBERA

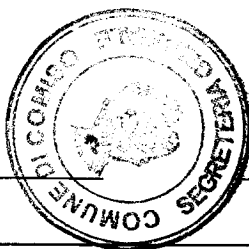
- **DICHIARARE** l'atto immediatamente eseguibile, ai sensi della succitata normativa.



Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e sottoscritto all'originale come segue:

IL PRESIDENTE

Dott. Luigi Bellassai



IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Antonino Maria Fortuna

Referto di pubblicazione

Si dispone la pubblicazione

Comiso, li 13/2/2015

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line dal 05 MAR. 2015
al 19 MAR 2015,

registrata al n. _____

Comiso, li 05 MAR. 2015

IL MESSO NOTIFICATORE

IL MESSO COMUNALE

Carmelo Criscone

Referto di avvenuta pubblicazione

Visti gli atti d'ufficio e previo referto del messo notificatore, il sottoscritto Segretario Generale

ATTESTA

l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione, iscritta al relativo registro n° _____, all'Albo Pretorio on-line dal _____ al _____, durante la quale sono/non sono pervenute opposizioni

• _____

• _____

Comiso, li _____

IL MESSO NOTIFICATORE

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la deliberazione è divenuta esecutiva giorno 26.01.2015 per

☐ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/1991;

☒ dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 12 comma 2, della L.R. n. 44/1991

Comiso, li 26.01.2015



IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Antonino Maria Fortuna



Allegato alla
deliberazione di C.C.
n. 6 del 26.01.2015

COMUNE DI COMISO
PROVINCIA DI RAGUSA

AREA 2 – AFFARI GENERALI, SERVIZI DEMOGRAFICI ED INFORMATICI

IL DIRIGENTE DELL'AREA 2

propone al Consiglio Comunale l'adozione del presente provvedimento, avente il seguente oggetto:

Ricognizione delle società partecipate dal Comune di Comiso - Art. 3 della Legge 244/2007
Fondazione Gesualdo Bufalino - Provvedimenti

Premesso che il Comune di Comiso, nella seduta consiliare del 20.01.2012, ha dichiarato lo stato di dissesto economico-finanziario;

Dato atto che il Consiglio Comunale:

- con deliberazione n. 88 del 28.12.2011 ha deliberato il recesso del Comune di Comiso da socio del Consorzio Universitario della Provincia di Ragusa;
- con deliberazione n. 50 del 10.07.2012 ha deliberato la soppressione dell'Istituzione "Salvatore Fiume", organismo strumentale del Comune di Comiso per la promozione culturale;
- con deliberazione n. 51 del 10.07.2012 ha deliberato la soppressione dell'Is.pro.a., organismo strumentale del Comune di Comiso per la promozione delle attività produttive;

Considerato che l'art. 3 della Legge n. 244 del 24.12.2007 (legge finanziaria 2008) prevede:

- comma 27: *"Al fine di tutelare la concorrenza e il mercato, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, nè assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società. E' sempre ammessa la costituzione di società che producono servizi di interesse generale e che forniscono servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 25, del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163,*

e l'assunzione di partecipazioni in tali società da parte delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito dei rispettivi livelli di competenza”;

- comma 28: “L'assunzione di nuove partecipazioni e il mantenimento delle attuali devono essere autorizzati dall'organo competente con delibera motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui al comma 27. La delibera di cui al presente comma è trasmessa alla sezione competente della Corte dei Conti”;

- comma 29, così come modificato dall'art. 71, lett. e) della legge 69/2009 e dall'art. 19, comma 2, lett. a) della legge 102/2009: “Entro 36 mesi dall'entrata in vigore della presente legge, le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 20.3.2001 n. 165, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica, cedono a terzi le società e le partecipazioni vietate ai sensi del comma 27. ...”;

Preso atto che l'art. 1 comma 569 della L. 147/2013 (legge di stabilità 2014), così come modificato dall'art. 2 comma 1 lett. b) del D.L. n. 6/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 68/2014 prevede che: “Il termine di trentasei mesi fissato dal comma 29 dell'art. 3 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, è prorogato di dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, decorsi i quali la partecipazione non alienata mediante procedura di evidenza pubblica cessa ad ogni effetto; entro dodici mesi successivi alla cessazione la società liquida in denaro il valore della quota del socio cessato in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, del codice civile.”;

Atteso che, nei termini stabiliti dalla suddetta normativa, il Consiglio Comunale ha effettuato, con deliberazione n. 46 del 29.07.2014, la ricognizione delle società partecipate dal Comune di Comiso, votando, all'unanimità dei presenti, un emendamento con il quale, stante la mancanza del bilancio stabilmente riequilibrato a seguito della dichiarazione di dissesto finanziario, il Consiglio medesimo decideva “di riservarsi la ripetizione dell'attività ricognitiva in materia, attenzionando l'aspetto contabile in sede di redazione del bilancio di previsione annuale 2014 al fine di valutare l'impatto delle partecipate sui saldi di bilancio ad avvenuta approvazione della Commissione di Finanza Locale del Ministero degli Interni del bilancio riequilibrato 2011 – 2012 - 2013”;

Visto il Decreto n. 0147343 del 26.11.2014, trasmesso con nota prefettizia n. 0029535 del 04.12.2014 ed acquisito al protocollo comunale al n. 0038019 del 09.12.2014, con il quale il Ministro dell'Interno ha riconosciuto validità ai provvedimenti di risanamento adottati dal Comune di Comiso, approvando l'ipotesi di bilancio riequilibrato per gli esercizi finanziari 2011 – 2012 – 2013 e impartendo le relative prescrizioni;

Considerato che il punto 5.6 delle prescrizioni allegate al predetto decreto ministeriale stabilisce di “rivedere la partecipazione a consorzi, enti e società di cui l'ente è attualmente parte, ai fini della riduzione degli oneri eventualmente a carico, alla luce delle disposizioni di cui all'art. 259, comma 5, del TUOEL che prevede l'eliminazione, o quantomeno la riduzione, delle spese che non abbiano per fine l'esercizio di servizi pubblici indispensabili e, quanto ai consorzi di funzioni, osservare il disposto dell'art. 2, comma 186, lettera e) della legge 23 dicembre 2009, n. 191”;

Atteso che il Comune di Comiso detiene partecipazioni, di differente valore, negli organismi che di seguito si elencano:

SOCIETA'

Ragione Sociale:	Società dell'Aeroporto di Comiso S.p.A. (SO.A.CO. S.p.A.)
Atto di istituzione:	deliberazione consiliare n. 20 del 07.08.1998
Atto costitutivo:	rogito notaio Dott. Riccardo Giacchino Rep. Raccolta n. 4015 del 26.10.1998
Sede legale:	Via Gen.le Vincenzo Magliocco sn – Comiso
Codice fiscale:	01083290880
Durata:	sino al 31.12.2050
Capitale Sociale:	€ 42.000.000,00
Oggetto sociale:	attività dei servizi connessi al trasporto aereo, compresi i servizi di sicurezza in ambito aeroportuale.
Partecipazione:	35% delle quote azionarie pari a nominali € 1.470.000,00

Ragione Sociale:	A.T.O. Ambiente Ragusa S.p.A. (Società in liquidazione)
Atto di istituzione:	28.12.2002
Sede legale:	Zona industriale Centro direzionale ASI – Ragusa
Codice fiscale:	01221700881
Durata:	31.12.2030
Capitale Sociale:	€ 100.000,00
Oggetto sociale:	consulenza in materia ambientale e dei rifiuti
Partecipazione:	88 azioni ordinarie pari a nominali € 8.800,00

Ragione Sociale:	S.R.R. Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti ATO 7 – Ragusa - Soc. Consortile per azioni
Atto di istituzione:	n. 44118 del Repertorio - n. 12330 della Raccolta del 26.07.2013
Sede legale:	Ragusa - Viale del Fante n. 10
Codice fiscale:	1544690884
Durata:	31.12.2030
Capitale Sociale:	€ 200.000,00
Oggetto sociale:	affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti
Partecipazione:	1.871 azioni per una quota capitale di € 18.710,00

Ragione Sociale:	Società per la gestione della Valle dell'Ippari s.r.l. (SO.GE.V.I. s.r.l.)
Atto di istituzione:	deliberazione consiliare n. 27 del 20.04.2002
Atto costitutivo:	24.04.2002
Sede legale:	Via Bixio n. 35 – Vittoria
Codice fiscale:	01201820881
Durata:	sino al 31.12.2055
Capitale Sociale:	€ 55.000,00
Oggetto sociale:	soggetto responsabile della progettazione, coordinamento ed attuazione del Patto Territoriale di filiera agroalimentare di Vittoria.
Partecipazione:	quota di nominali € 5.875,00

Ragione Sociale:	Società per la gestione del Patto Territoriale di Ragusa s.r.l. (SO.SVI. s.r.l.)
Atto di istituzione:	deliberazione consiliare n. 2 del 10.01.2001
Atto costitutivo:	12.01.2001
Sede legale:	Viale del Fante – Ragusa c/o i locali della Provincia Regionale di Ragusa
Codice fiscale:	01158290880
Durata:	sino al 31.12.2020
Capitale Sociale:	€ 104.000,00
Oggetto sociale:	soggetto responsabile della progettazione, coordinamento ed attuazione del Patto Territoriale di Ragusa

Partecipazione:	quota di nominali € 1.040,00
-----------------	------------------------------

CONSORZI

Ragione Sociale:	Consorzio tutela "Uva da Tavola di Mazzarrone"
Atto di adesione:	deliberazione consiliare n. 75 del 29.11.2000
Sede legale:	presso il Comune di Mazzarrone in Via Blanco
Codice fiscale:	03837610876
Durata:	sino al 31.12.2050
Oggetto sociale:	tutela, cura e valorizzazione relativi alla I.G.P. "Uva da tavola di Mazzarrone"

Ragione Sociale:	Consorzio Valle dell'Ippari
Atto di istituzione:	deliberazione consiliare n. 78 del 31.07.2007
Atto costitutivo:	02.08.2007
Sede legale:	Via R. Cancellieri n. 84 – Vittoria
Codice fiscale:	01368730881
Durata:	sino al 31.12.2050
Capitale Sociale:	€ 20.000,00
Oggetto sociale:	gestione del Piano Strategico della Valle dell'Ippari dei Comuni di Acate, Comiso, Vittoria e Santa Croce Camerina
Partecipazione:	quota Comune di Comiso € 6.000,00

FONDAZIONI

Ragione Sociale:	Fondazione Gesualdo Bufalino
Atto di istituzione:	delibera consiliare n. 16 del 28.07.1998
Atto costitutivo:	17.03.1999 Rogito Dott. Riccardo Giacchino Rep. n. 53384, n. 4134 della Raccolta
Sede legale:	Piazza delle Erbe – Comiso
Oggetto sociale:	promozione della conoscenza del pensiero e dell'opera dello scrittore e delle attività di elevazione civile e culturale in genere.
Partecipazione:	erogazione annuale di € 103.000,00

Atteso che la Legge 147/2013 (legge di stabilità 2014), sopra richiamata, ha, tra l'altro, abrogato gli artt. 14 comma 32 del D.L. 78/2010 e 4 commi 1, 2, 3, 9,10 e 11 del D.L. 95/2012 (c.d. spending review 2), nonché i commi da 1 a 7 dell'art. 9 del citato D.L. 95/2012, ossia quelle norme che prevedevano obbligatoriamente lo scioglimento e/o privatizzazione delle società strumentali e quelle che avevano imposto dei limiti quantitativi al mantenimento di partecipate da parte degli enti locali (nessuna partecipata per gli enti sotto i 30.000 abitanti, una sola partecipata per gli enti tra 30.000 e 50.000 abitanti);

Considerato che la predetta L. 147/2013 ha invertito il principio di sostanziale disfavore legislativo nei confronti delle società partecipate dagli enti locali, sostituendolo con la logica di lasciare al soggetto pubblico la scelta se mantenere o costituire soggetti partecipati purché sia assicurata la sostenibilità economica di tale scelta;

Rilevato che la normativa di cui all'art. 3 comma 27 della L. 244/2007, sopra richiamata, distingue fra società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente locale, per le quali sussiste il divieto di partecipazione con conseguente obbligo di dismissione, e quelle che producono servizi di "interesse generale", per le quali è sempre ammessa la partecipazione, purché si muovano nell'ambito dei livelli di competenza dell'ente;

Ribadito, in particolare, che il mantenimento di partecipazioni da parte degli enti locali presuppone la funzionalizzazione pubblica dell'attività realizzata dai soggetti partecipati alla cura di interessi generali giuridicamente qualificabili in termini di funzioni o di servizi pubblici, assumendo quale parametro essenziale la rilevazione della sussistenza del pubblico interesse ad operare con tali strumenti;

Rilevato che il comma 569 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147 come modificato dall'art. 2, comma 1, lett. b) del D.L. 06/03/2014 n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014 n. 68, sopra riportato, non opera relativamente:

a) alle partecipazioni in società erogatrici di servizi di interesse generale per la collettività nel cui novero rientra la SO.A.CO. S.p.A. in quanto società di erogazione di servizi di interesse pubblico generale per la collettività a rilevanza economica e pertanto riconducibile al novero delle società di cui al secondo capoverso del comma 27 dell'art. 3 della L. 244/2007 sopra riportato;

b) alle partecipazioni in organismi costituiti per obbligo di legge nel cui novero rientrano:

- A.T.O. Ambiente Ragusa S.p.A., in liquidazione;
- S.R.R. Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti ATO 7 – Ragusa - Soc. Consortile per azioni;

Dato atto, pertanto, che l'attività ricognitiva di cui al presente provvedimento va ricondotta ai seguenti organismi partecipati:

- Società per la gestione del Patto Territoriale di Ragusa s.r.l. (SO.SVI);
- Consorzio tutela "Uva da Tavola di Mazzarrone";
- Società per la gestione della Valle dell'Ippari s.r.l. (SOGIVI);
- Consorzio Valle dell'Ippari;
- Fondazione Bufalino;

Atteso che dei predetti organismi partecipati:

- le partecipazioni nella Società per la gestione del Patto Territoriale di Ragusa s.r.l. (SO.SVI) e nella Società per la gestione della Valle dell'Ippari s.r.l. (SOGIVI) risultano essere strettamente necessarie per lo svolgimento di attività che perseguono finalità istituzionali dell'Ente, oltre ad evitare la caducazione di interventi e/o misure, già intraprese, finanziate con fondi pubblici extracomunali;
- la partecipazione nel Consorzio tutela "Uva da Tavola di Mazzarrone" risulta essere strettamente necessaria per lo svolgimento di attività che perseguono finalità istituzionali dell'Ente, oltre a non comportare alcun costo per il Comune poiché socio istituzionale;

Considerato che, ai sensi dell'art. 2, comma 186, lettera e) della legge 23 dicembre 2009, n. 191, così come tra l'altro disposto al punto 5.6 delle prescrizioni allegate al decreto ministeriale di approvazione del bilancio riequilibrato, risulta vietato il mantenimento di partecipazioni nel Consorzio Valle dell'Ippari in quanto consorzio di funzioni;

Dato atto che il Consiglio Comunale:

- con deliberazione n. 16 del 28.07.1998 ha approvato lo Statuto della Fondazione Bufalino;

- con deliberazione n. 19 del 12.03.1999 ha apportato delle modifiche e delle integrazioni al predetto Statuto;

Considerato che l'art. 4 lett. e) dello Statuto stabilisce in lire 200.000.000, pari a € 103.291,38, l'importo annuale da erogare in favore della Fondazione;

Rilevato che la Fondazione Bufalino ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica con provvedimento della Prefettura di Ragusa n. 14831/2° Settore del 23.07.2002, registro n. 169;

Atteso che:

- la Fondazione rappresenta l'unico centro italiano di raccolta e di studio di tutta la produzione dell'autore comisano, frequentato da studenti provenienti da tutte le parti del mondo e pertanto costituisce un elemento attrattivo di turismo culturale con importanti ricadute sui livelli occupazionali del territorio;
- il Comune è socio fondatore ed unico Ente finanziatore la cui fuoriuscita dalla Fondazione determinerebbe lo scioglimento della Fondazione medesima con la conseguente devoluzione di tutto l'inestimabile patrimonio di beni dell'autore;

Considerato che, in ottemperanza a quanto disposto dal punto 5.6 delle prescrizioni allegate al decreto ministeriale di approvazione del bilancio riequilibrato, sopra riportato, necessita apportare una riduzione del citato contributo annuale, nella misura volta a garantire alla Fondazione la sostenibilità dei costi di gestione finalizzati all'erogazione dei servizi in regime di equilibrio economico-finanziario fra costi e ricavi, come risulta dal conto di gestione relativo all'esercizio finanziario 2013, che allega alla presente proposta sotto la lettera "B" per costituirne parte integrante e sostanziale, determinandolo in € 65.000,00;

Rilevato che la Fondazione Bufalino trova la sua disciplina civilistica nel modello di cui all'art. 12 del Codice Civile, ora D.P.R. 361 del 10.02.2000, assumendo così la veste di Fondazione di partecipazioni in grado di fornire servizi allo stesso socio, pur sempre nel contesto della mission statutaria, tramite Convenzione disciplinante modalità e termini di erogazione di servizi culturali e di promozione della cultura in genere in favore del Comune di Comiso;

Vista la bozza di Convenzione, che si allega alla presente proposta sotto la lettera "C" per costituirne parte integrante e sostanziale;

Atteso che nella seduta del 14.01.2015 la Giunta Municipale ha adottato la deliberazione n. 22, immediatamente esecutiva, nei termini di cui alla presente proposta deliberativa;

Dato atto che competono al Consiglio Comunale gli atti fondamentali in materia ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs 267 del 18.08.2000;

Visti:

- lo Statuto e i Regolamenti dell'Ente;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- l'OREELL;

Quanto sopra premesso,

PROPONE

- 1) di approvare la superiore narrativa che qui di seguito si intende integralmente riportata e approvata;
- 2) di dare atto che il comma 569 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147 come modificato dall'art. 2, comma 1, lett. b) del D.L. 06/03/2014 n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014 n. 68, non opera relativamente:
 - a) alle partecipazioni in società erogatrici di servizi di interesse generale per la collettività nel cui novero rientra la SO.A.CO. S.p.A. in quanto società di erogazione di servizi di interesse pubblico generale a rilevanza economica e pertanto riconducibile nel novero delle società di cui al secondo capoverso del comma 27 dell'art. 3 della L. 244/2007 in premessa richiamato;
 - b) alle partecipazioni in organismi costituiti per obbligo di legge nel cui novero rientrano:
 - A.T.O. Ambiente Ragusa S.p.A., in liquidazione;
 - S.R.R. Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti ATO 7 – Ragusa - Soc. Consortile per azioni;
- 3) di autorizzare, ai sensi dell'art. 3, commi 27 e 28 della Legge n. 244/2007, il mantenimento delle partecipazioni dirette del Comune di Comiso nei seguenti organismi:
 - Società per la gestione del Patto Territoriale di Ragusa s.r.l. (SO.SVI) e Società per la gestione della Valle dell'Ippari s.r.l. (SOGIVI), in quanto strettamente necessarie per lo svolgimento di attività che perseguono finalità istituzionali dell'Ente, nonché indispensabili ad evitare la caducazione di interventi e/o misure, già intraprese, finanziate con fondi pubblici extracomunali;
 - Consorzio tutela "Uva da Tavola di Mazzarrone", in quanto strettamente necessaria per lo svolgimento di attività che perseguono finalità istituzionali dell'Ente, dando atto altresì che detta partecipazione non comporta alcun costo per il Comune poiché socio istituzionale;
- 4) di dismettere, secondo le modalità previste dalla legge che risulteranno più convenienti anche in relazione alla congruità economica, le partecipazioni dirette del Comune di Comiso nel Consorzio Valle dell'Ippari;
- 5) di determinare, a far data dal bilancio 2015, il contributo annuale da erogare in favore della Fondazione Bufalino in € 65.000,00;
- 6) di assumere l'impegno di inserire, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 164 del D. L.vo 267/2000 s.m.i., la somma di € 65.000,00 sul bilancio pluriennale 2014/2016 – esercizio finanziario 2015 – e in quelli successivi, fino alla durata della Fondazione e/o diverso provvedimento da assumersi da parte dell'Organo Collegiale competente;
- 7) di approvare lo schema di Convenzione disciplinate le modalità e i termini dei servizi culturali e di promozione della cultura in genere da erogarsi da parte della Fondazione Bufalino in favore del Comune di Comiso, che si allega alla presente proposta sotto la lettera "C" al fine di costituirne parte integrante e sostanziale;
- 8) di dare mandato ai Dirigenti dell'Area 2 – Affari Generali, Servizi Demografici ed Informatici – e dell'Area 6 – Servizi Finanziari - affinché provvedano, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 107 del D. L.vo

267/2000 e per quanto di rispettiva competenza, al compimento degli atti gestionali connessi e conseguenti al presente provvedimento;

9) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Comiso, **14 GEN 2015**

L'incaricato di funzioni dirigenziali dell'Area 2

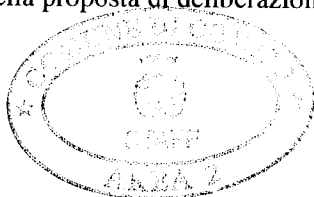
Dott. Fabio Melilli



Ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, si esprime PARERE FAVOREVOLE

sotto il profilo della regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comiso, **14** GEN 2015



Il Dirigente dell'Area 2
Dott. Fabio Melilli

Ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, si esprime PARERE FAVOREVOLE

sotto il profilo della regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Comiso, **14** GEN 2015

Il Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria
Dott.ssa Giovanna Iacono

Ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, SI ATTESTA che l'onere di € _____,

trova copertura:

al cap. _____ del bilancio _____;

al cap. _____ del bilancio _____;

al cap. _____ del bilancio _____;

Comiso,

Il Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria
Dott.ssa Giovanna Iacono

COMISO, 26/01/2015

Allegato alla
deliberazione di C.C.
n. 6 del 26.01.2015

M. Presidente
del Consiglio Comunale

in la presente, i sottoscritti
consiglieri comunali chiedono:

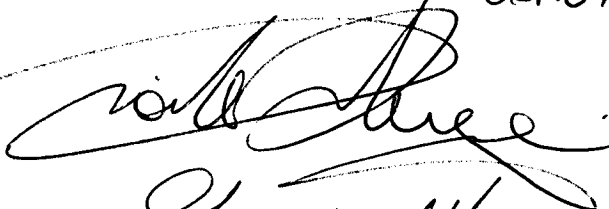
di rinviare il punto 5) all'ord. g.
del Consiglio Comunale odierno e
di trattarlo contestualmente ~~alla~~
al punto riguardante il bilancio
di previsione 2014, che è ^{di settore} ~~di settore~~
giorno 06/02/2015.

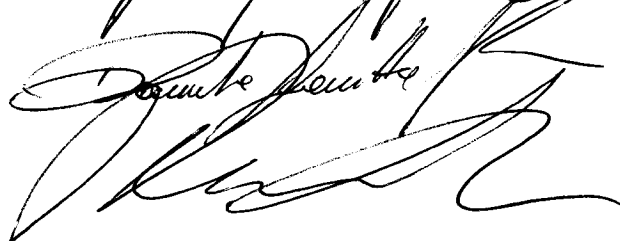
inseguito in corso
seduta del Consiglio
del 26/01/2015

20,02
full
in li-
porta
num = 4
the
resprige

A

I CONSIGLIERI COMUNALI



Giuseppe Alfano




Fondazione Gesualdo Bufalino Onlus

Piazza delle Erbe, 13 - 97013 Comiso (RG)

Tel./fax 0932.962617 - info@fondazionebufalino.it

P.iva 01103470884

Fondazione Gesualdo Bufalino
Prospetto - Spese di funzionamento

Descrizione	Oneri	Note
Organi sociali	€ 4.000	Gettoni e rimborsi componenti CdA e Comitato Scientifico
Personale	€ 43.200	Retribuzioni e oneri accessori
Oneri diversi di gestione	€ 8.300	Spese postali e telefoniche, spese bancarie comprese di ammortamenti e interessi vari, spese assicurative del patrimonio, cancelleria, gestione sito web, spese diverse di funzionamento: gestione Archivio-Biblioteca Bufalino
Prestazioni di terzi per servizi professionali	€ 4.000	Consulenza contabile e lavoro, incarichi legali, altri servizi professionali
Oneri diversi non previsti	€ 5.500	Acquisizione beni di consumo e/o attrezzature; gestione e manutenzione; altre spese sopravvenute e non previste
Totale	€ 65.000	



Fondazione

Gesualdo Bufalino

P.zza delle Erbe, 13 - 97013 Comiso (Rg)

Tel. 0932.962617



COMUNE DI COMISO
PROVINCIA DI RAGUSA

CONVENZIONE

L'anno duemilaquindici, il giorno, del mese di, nella Residenza Municipale di Comiso, con il presente atto da valere ad ogni effetto di legge,

TRA

Il, nato a il, domiciliato per la carica presso la sede comunale, nella qualità di incaricato di funzioni dirigenziali dell'Area, giusta decreto sindacale n. del, il quale interviene nella presente Convenzione in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Comiso, codice fiscale n. 82000870889, partita IVA n. 00671280881;

E

Il, nato a il, residente a in, il quale interviene nella presente scrittura privata nella qualità di Presidente e legale rappresentante della Fondazione Bufalino, con sede a Comiso in Piazza delle Erbe n. 13, c.f., giusta

PREMESSO CHE

- il Comune di Comiso, così come sancito dalla normativa vigente e dal proprio Statuto, ha come fine primario la valorizzazione e la promozione del patrimonio culturale e artistico del territorio finalizzate allo sviluppo della comunità locale;
- il Comune di Comiso esercita le funzioni proprie ai sensi di legge rispetto alle strategie culturali e di promozione, ai rapporti istituzionali con il territorio e i soggetti terzi, nonché alla gestione e valorizzazione dei beni culturali comunali;
- il Comune di Comiso è socio fondatore, giusta deliberazioni consiliari n. 16 del 28.07.1998 di approvazione dell'atto costitutivo e dello Statuto, e n. 19 del 12.03.1999 di modifica dello Statuto, della Fondazione Gesualdo Bufalino;
- l'art. 4 lett. e) dello Statuto stabilisce in lire 200.000.000, pari a € 103.291,38, l'importo annuale che il Comune di Comiso eroga in favore della Fondazione;
- la Fondazione Bufalino è Ente senza scopo di lucro che ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica con provvedimento della Prefettura di Ragusa n. 14831/2° Settore del 23.07.2002, registro n. 169;
- la finalità della Fondazione è quella di consentire, agevolare, promuovere la consultazione e lo studio delle opere letterarie e dei documenti donati da Gesualdo Bufalino, diffondendone la conoscenza del pensiero e dell'opera nonché promuovendo attività di elevazione civile e culturale in genere;

- richiamata la deliberazione n. ____ del _____ con la quale il Consiglio Comunale ha, tra l'altro, approvato lo schema di Convenzione disciplinante le modalità e i termini di erogazione di servizi culturali e di promozione della cultura in genere;

Tutto ciò premesso si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 - Premesse

La premesse sono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2 - Oggetto

La presente convenzione ha per oggetto la regolamentazione, nell'ambito della normativa vigente e delle rispettive finalità istituzionali e statutarie, del rapporto di collaborazione tra il Comune di Comiso e la Fondazione Bufalino finalizzata alla valorizzazione del patrimonio culturale, tangibile e intangibile, alla crescita culturale della comunità locale e alla promozione della città in sinergia con le strategie e gli strumenti di pianificazione comunali.

Art. 3 - Attività

Il Comune di Comiso e la Fondazione Bufalino si impegnano a collaborare con carattere di continuità e organicità nell'ambito delle tematiche di ordine generale elencate di seguito o eventuali tematiche affini:

- programmazione culturale e valorizzazione coordinata delle attività culturali con coinvolgimento di soggetti pubblici e privati;
- programmazione concertata di mostre allestite in locali comunali;
- marketing, promozione e comunicazione;
- servizi educativi e didattici;
- fund raising;
- progetti culturali;
- attività istituzionali del Comune.

Le predette attività potranno essere svolte per mezzo di integrazione delle funzioni anche attraverso l'elaborazione e la realizzazione di progetti condivisi.

Art. 4 - Programmazione triennale e piano annuale delle attività

Il Comune di Comiso e la Fondazione Bufalino elaborano, con cadenza annuale, la programmazione triennale e il piano annuale delle attività con l'individuazione degli obiettivi.

Art. 5 - Comitato di Programmazione e Controllo

E' costituito un Comitato di Programmazione e Controllo, preposto alla stesura del programma delle attività da realizzarsi e al successivo monitoraggio, composto da personale che sarà designato dalla Fondazione e dal Comune.

Art. 6 – Durata

La durata della presente Convenzione è stabilita in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione, ed è rinnovabile per uguale periodo previa adozione di provvedimento da parte dell'organo competente.

Art. 7 - Definizione delle controversie

Il Foro di Ragusa sarà competente per dirimere le controversie che eventualmente dovessero insorgere in esecuzione della presente convenzione.

E' escluso il deferimento ad arbitri.

Art. 8 - Registrazione

La presente Convenzione verrà registrata in caso d'uso su richiesta di parte ricadendone il relativo onere sulla parte che ne avrà dato causa.

Letto, confermato e sottoscritto.

COMUNE DI COMISO

FONDAZIONE G. BUFALINO

